

# Il distretto come volano dell'innovazione sociosanitaria nelle regioni disagiate

Borgia O\*, Budano G\*, Camboa P°, Maggio A\*, Pastore N\*, Vantaggiato L\*

\*ASL Lecce, \*Past President CARD Puglia

piercamb@email.it

RELATORE: Pierluigi Camboa

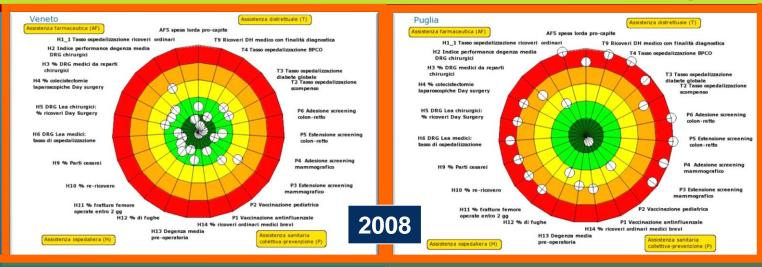
### Effetti del "federalismo sanitario"

# Genesi delle disuguaglianze 21 SSR (LEA ≠ LES)

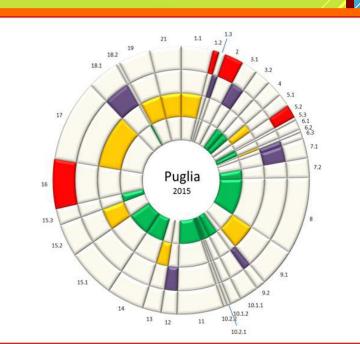


La giustizia distributiva di John Rawls

La sanità di valore di W. Ricciardi e M. Gray



Nel 2016 il quadro pugliese è migliorato (per i LEA, non per i LES) Al punteggio 169 dei LEA si contrappone il 13,1% di adulti obesi.



### Principali criticità sanitarie nelle regioni meno avanzate

- Percorso nascita (tassi di cesarizzazione e di allattamento artificiale).
- Copertura vaccinale obbligatoria.
- Screening della sfera genititale femminile.
- Appropriatezza dei ricoveri.
- Liste d'attesa.

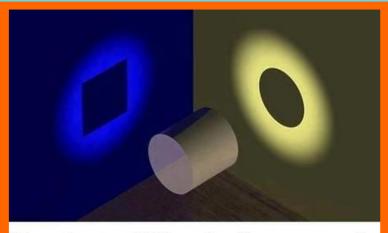
### La gravità dell'impatto delle liste d'attesa

- Salute del paziente.
- Consenso dei cittadini.
- Motivazione degli operatori.
- Salute" delle istituzioni (ASL, Comuni, Regioni, Stato).

Le cause: ignavia e ignorantità (termine arcaico)

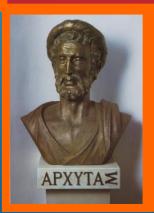
Il peccato originale: punto di osservazione del problema sbagliato (errore di parallasse)

Un problema culturale: cambiare punto d'osservazione e puntare sull'innovazione



Quando cambi il modo di osservare le cose, le cose che osservi cambiano.
(fisica quantistica)

- Spostare l'attenzione dai processi (economici) agli esiti (clinici).
- **♥Introdurre idee nuove e non soltanto nuove tecnologie.**



Il vero **progresso** si raggiunge applicando i nuovi saperi, che si acquisiscono con lo **studio** (imparandoli dagli esperti) e/o con l'**osservazione** e la **ricerca** (scoprendoli da sé); tuttavia, con lo studio si apprende pure la **metodologia** della ricerca, perché scoprire senza cercare è impresa ardua, ma scoprire senza sapere cosa si sta cercando (e per quale fine) è un'assoluta follia...

## La lotta contro "l'ignorantità": dal sofisma al logos...

# άρχή (ἄπειρον) vs. Κρόνος (Χάος)

### I 4 sofismi delle liste d'attesa

- Primo sofisma: i tempi d'attesa si possono ridurre migliorando l'efficienza.
- Secondo sofisma: il ricorso all'ALPI contribuisce a ridurre i tempi d'attesa.
- Terzo sofisma: le dimensioni della domanda e il livello di pretesa di urgenza delle prestazioni specialistiche non possono essere modificate alla fonte.
- **Quarto sofisma:** le liste d'attesa possono essere assai con un forte aumento dell'offerta, che comporti il coinvolgimento anche del privato.

# Per un progresso sostenibile...

Occorre un deciso cambio di paradigma: dal miraggio della corsa insensata all'efficienza al sogno praticabile dell'innovazione.

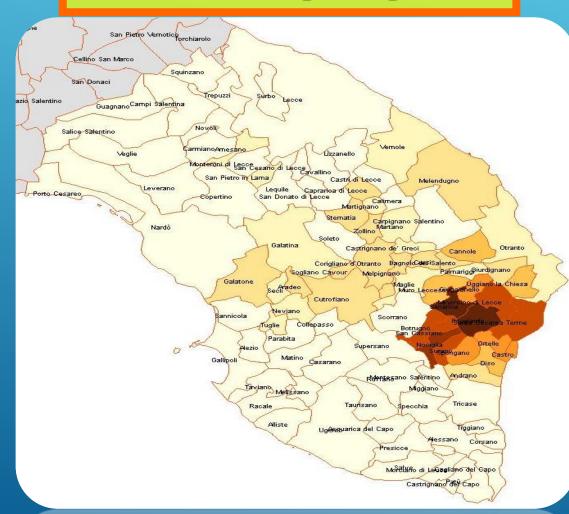
#### I 3 momenti dell'innovazione

- Tempistica degli accessi subordinata ai livelli di priorità clinica e sociale (RAO) con procedure condivise e valide sull'intero territorio regionale.
- ⑤Drastica riduzione delle prenotazioni per presa in carico globale: dal DSA (attenzione ai processi) → al SPS-I (attenzione agli esiti).
- S"Dematerializzazione" delle informazioni: gestione telematica in rete non solo delle prenotazioni, ma di tutti i flussi informativi.



#### AMBULATORI SPECIALISTICI – GASTROENTEROLOGIA

### Prestazioni pro capite



#### Offerta in ore





#### AMBULATORI SPECIALISTICI – EMATOLOGIA

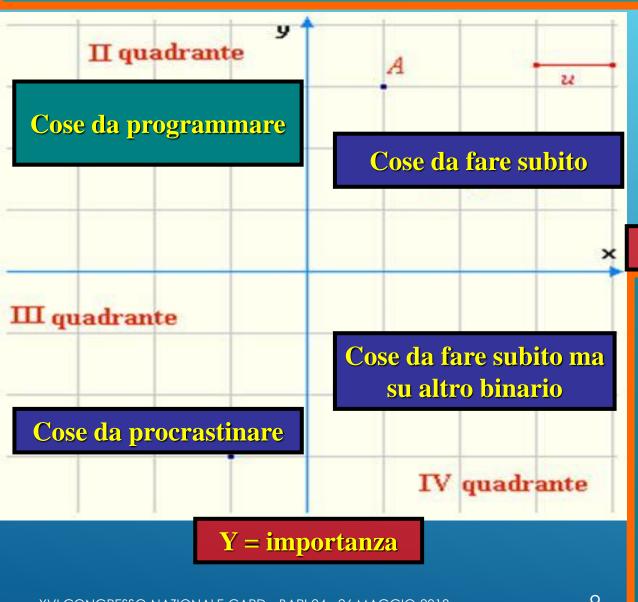
#### Prestazioni pro capite



#### Offerta in ore



# I° momento dell'innovazione: i RAO regionali



X = urgenza

### Inquadriamo il problema

"L'attenzione non deve essere posta sul limite assoluto d'attesa ma sulla costruzione di sistemi di accesso in grado di dare maggiore priorità e minore attesa alle situazioni di maggior bisogno clinico".

BMA (Health Policy and Economic Research Unit 1998).

# I° momento dell'innovazione: i RAO regionali

- **Costruire RAO regionali in modo condiviso.**
- Mutuare l'esempio delle esperienze validate e consolidate.
- Identificare le priorità cliniche in tutta la regione.
- SInserire nei gruppi RAO anche le priorità sociali.
- Allocare le risorse in modo equo sul territorio.

# II° momento dell'innovazione: dai DSA ai SPS-I

Oggi: i DSA (servizi specialistici per le malattie croniche) mediante i PACC (un ritorno al Pacco Ostetrico in puro stile anni '60).



Prevalente attenzione alle risorse e ai processi (deriva ragionieristica).

Domani: i SPS-I come presa in carico globale e continuativa dell'assistito (compresi i servizi di ADI e di DH/DS).



From the cradle to the grave (prevalente attenzione agli esiti)

# II° momento dell'innovazione: dai DSA ai SPS-I

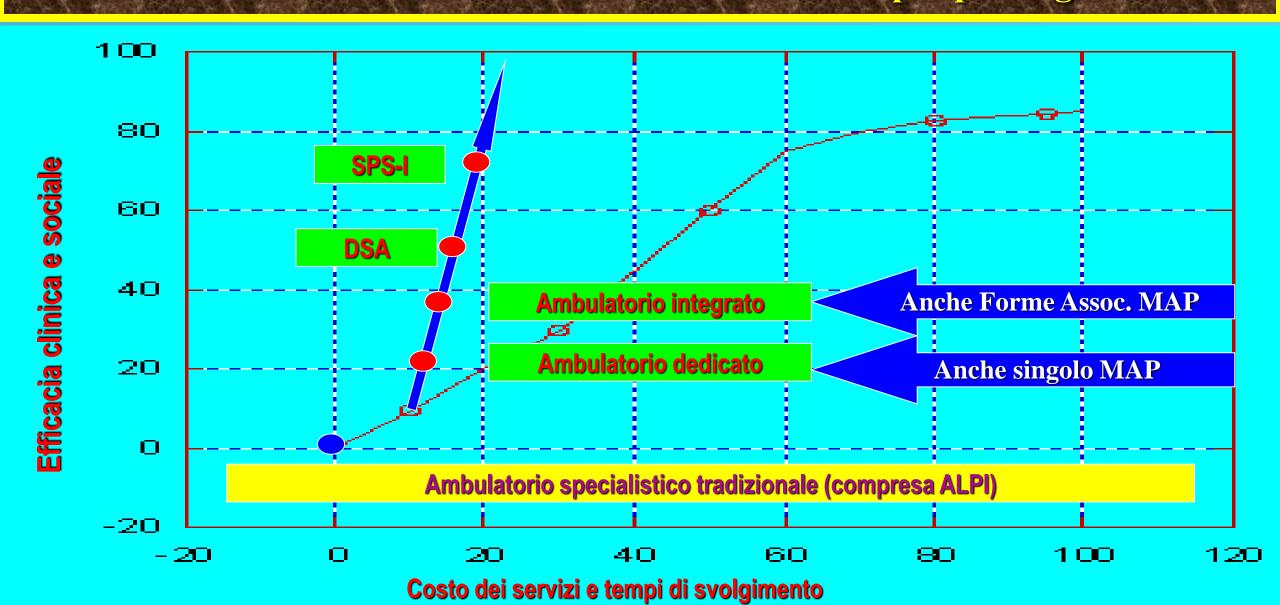
# Evoluzione dell'assistenza specialistica

- Mario de la consulenza specialistica.

  O la consulenza spe
- **O**Ambulatorio integrato.
- **ODSA** (Day Service Ambulatoriali) per le malattie croniche.
- **©SPS-I** (Servizi Pluri-Specialistici Integrati):
  - **⇒** DSA ad alta complessità.
  - ⇒ ADI (di I, II e III livello).
  - ⇒ DH/DS (Day Hospital / Day Surgery).

### Effetti dei cambiamenti sull'efficacia:

Esiti attesi dall'attivazione dei servizi olistici per patologia



### III° momento dell'innovazione: gestione telematica dei flussi

# Effetti attesi

- Riduzione dei costi indiretti.
- Riduzione dei costi inapparenti.
- Velocizzazione dei processi.
- Miglioramento dell'efficacia clinica.
- Miglioramento della sicurezza.
- Miglioramento del consenso interno ed esterno.

### Avviandoci alle conclusioni...

Riusciremo a diffondere il "logos" dell'innovazione? Noi ci abbiamo provato invano: l'"homo insipiens" (filogeneticamente svantaggiato) e la novella Archita, figlia di un dio maggiore, ma divorata da Kronos...





... Adesso tocca a voi, cari Enzo, Aldo, Giusy, Gregorio, Rossella, Rodolfo, Lucia, donne e uomini coraggiosi di CARD Puglia, con il prezioso supporto di Filippo Anelli, delle società scientifiche, dell'OPI, del SUMAI e di tutte le sigle sindacali dei Medici di Assistenza Primaria.

### UN FINALE "POETICO"...

La nostra è la terra che vede per prima la luce del giorno in Italia; nello stesso tempo, però, è quella che viene avvolta per prima dalle tenebre della notte... Dove il tramonto è precoce e ti lascia addosso un opprimente senso di angoscia... Ma un giorno, mentre scendevano le prime ombre della sera, lanciai lo sguardo verso il mare, a oriente, e vidi comparire una luce sul mare all'orizzonte... E capii che, a volte, il tramonto può essere l'inizio, e non la fine. Basta credere a un sogno con tutte le proprie forze... Ed io continuo a crederci... Forza, CARD!



